

"GYM ART ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "
Sede in Giugliano in Campania (NA) Via Vicinale Masseria Vecchia, 196/7
C.F. 95068870633 P.IVA 09584751219

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

L'anno 2022 il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 16.00, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Gym Art Associazione Sportiva Dilettantistica per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017 e seguenti) e per chiedere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)
2. Nomina di altri n. 4 componenti del consiglio direttivo come previsto dalla normativa dalla riforma del terzo settore
3. Varie ed Eventuali

I soci presenti in proprio o per delega i sono i sig.: Montella Chiara, Napolano Maria Grazia, Musella Luca, Boccia Luisa, Miele Ilenia, Speranza Maria, Zaino Claudia, Durazzo Giuliana, Izzo Alessandra, D'Alterio Virginia, Barra Emma, Barra Gabriella, Salatiello Mario, Scarallo Immacolata, Di Pinto Antonietta, Norcia Assunta.

A sensi dello statuto assume la presidenza dell'assemblea la Sig.ra D'Alterio Virginia presidente dell'associazione e l'assemblea chiama a fungere da Segretario la sig.ra Barra Emma.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità dell'assemblea per le presenze di cui sopra e dichiaratosi sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta l'assemblea sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017) ed illustra i vantaggi derivanti dall'iscrizione al RUNTS, quali le agevolazioni fiscali, l'accesso agevolato a contributi e fondi europei, la possibilità di poter svolgere l'attività in qualsiasi immobile indipendentemente dalla categoria catastale, ecc...

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

La denominazione attuale dell'Associazione è: GYM ART ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA.

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione ETS condizione essenziale per l'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per poter accedere alla predetta iscrizione l'Associazione assume quindi la seguente denominazione:

GYM ART ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ENTE DEL TERZO SETTORE (in sigla GYM ART A.S.D. E.T.S.).

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto ed alla successiva iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) anche per il tramite dell'Ente Attività Sportive Confederato cui è già affiliata.

Riguardo al secondo punto posto all' O.d.g. il Presidente dell'assemblea dà inizio alle elezioni dei nuovi consiglieri. Al termine delle operazioni di spoglio, risultano eletti con la carica di consiglieri i sig.ri: Salatiello Mario, Scarallo Immacolata, Di Pinto Antonietta, Barra Gabriella quali accettano e ringraziamo per l'incarico loro affidato.

In seguito alla votazione il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto:

- D'Alterio Virginia nata a Marano di Napoli (NA) il 11/07/1965 e residente in Isernia (IS) in Corso Garibaldi, 229 C.F: DLTVGN65L51E906U
PRESIDENTE
- Norcia Assunta nata a Portici (NA) il 19/09/1953 e residente a Napoli (NA) alla Via dell'Epomeo, 481 C.F: NRCSNT65L51G902E
VICE- PRESIDENTE
- Barra Emma nata a Napoli (NA) il 11/02/1975 e residente a Napoli (NA) in Viale Carlo Franza, 11 C.F: BRRMME75B51F839E
SEGRETARIO

- Salatiello Mario nato a Calvizzano (NA) il 14/09/1969 e residente a Marano di Napoli (NA) in Via IV Novembre,38
C.F: SLTMRA69P14B452K
CONSIGLIERE
- Scarallo Immacolata nata a Napoli (NA) il 07/07/1974 e residente a Marano di Napoli (NA) in Via IV Novembre,38
C.F: SCRMCL74L47F8390
CONSIGLIERE
- Di Pinto Antonietta nata a Napoli (NA) il 26/04/1978 e residente in Giugliano in Campania (NA) in Via Madonna del Pianto, 50/2 C.F:DPNNT78D66F839N
CONSIGLIERE
- Barra Gabriella nata a Napoli (NA) il 28/03/1979 e residente in Giugliano in Campania (NA) alla Via Vicinale Masseria n. 196/7 C.F: BRRGRL79C68F839Y
CONSIGLIERE

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali il presidente alle ore 17.00 dichiara chiusa la seduta, previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

Allegato: nuovo statuto

Il Segretario

Emma Bore

Il Presidente

D. Bello Virginio

GymArt Coni
A.S.D. Judo - Ginnastica Artistica
CF. 95068870633

Atto esente da imposta di bollo sia ai sensi dell'articolo 27- bis della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642, è stato modificato dall'art.1 comma 646 della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019) - In vigore dal 1° gennaio 2019, nel senso che l'esenzione dall'imposta di bollo, già prevista per "atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie (...) estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti..." da Onlus, Enti del Terzo Settore, è stata estesa alle federazioni sportive, enti di promozione sportiva e dalle associazioni sportive ed alle "Società Sportive Dilettantistiche senza fine di lucro" riconosciute dal CONI, Sia per l'articolo 82 del CTS (D. Lgs. 117/2017) al comma 3 (così come modificato dall'articolo 26 del d.lgs. 3 agosto 2018, n. 105), il quale dispone che "Agli atti costitutivi e alle modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione poste in essere da enti del Terzo settore le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa. Altresì gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le attestazioni ed ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli Enti del Terzo Settore sono esenti da imposta di bollo".

Agenzia Entrate		Direzione Provinciale I di Napoli Ufficio Territoriale di Napoli I	
REGISTRATO AL N. <u>5385-3</u>			
MOD. 71/M add. <u>18-10-2021</u>		Data versam. <u>18-10-2021</u>	
TOTALE VERSATO € <u>200,00</u>			
IL DIRETTORE			



B. V. C. 29

Agenzia Direzione Provinciale di Napoli Ufficio Territoriale di Napoli I	
MOD. 711M add. Data versamento	REGISTRATO AL N.
TOTALE VERSATO € Ritenzione	



STATUTO

“GYM ART ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E.T.S.”

ART.1

(Denominazione e Sede)

È costituita, ai sensi del D.lgs. 117/2017, del codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia l'associazione denominata **“GYM ART ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E.T.S.”**, di seguito denominata “associazione”, con sede in GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) alla Via Vicinale Masseria Vecchia 196/7.

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole “Ente del Terzo Settore” e diventerà **“GYM ART ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E.T.S.”**.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 2

(Scopo e Oggetto Sociale)

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

- a) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; In particolare si prefigge di:
- b) - promuovere ed organizzare manifestazioni culturali, anche inerenti lo sport dei disabili e le attività ad esso connesse;
- c) - curare la preparazione tecnica, agonistica ed organizzativa delle Squadre che in esso nascono;
- d) - indire, organizzare, patrocinare gare sportive per disabili e persone svantaggiate in merito, in qualunque disciplina, ad ogni livello ed in campo zonale, comprensoriale, Nazionale e Internazionale;
- e) - promuovere le discipline sportive sperimentali, in fase di sviluppo, non aventi i crismi qualitativi e quantitativi dello Sport Paraolimpico o di Alto Livello, attivate dalla CIP o già praticate presso altre Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- f) - perseguire fini di reclutamento di praticanti, di divulgazione capillare del messaggio ludico-sportivo federale, di Organizzazione di manifestazioni giovanili e di avvenimenti in cui lo sport possa assurgere a diretto veicolo di integrazione e socializzazione anche in discipline sportive - riconosciute di Alto Livello o Paraolimpiche.
- g) - favorire studi e ricerche nel settore dello sport ed in campi affini, sotto l'aspetto medico, sociale, economico e giuridico, anche attraverso l'istituzione di apposite Commissioni;
- h) - organizzare, coordinare, partecipare a manifestazioni ed attività socio medico-sportive, al fine di propagandare le problematiche dei disabili;
- i) - collaborare con le istituzioni scolastiche ed universitarie al fine di promuovere e sviluppare la pratica sportiva fra le persone disabili e per le persone svantaggiate;
- j) - promuovere e realizzare progetti a carattere sportivo in favore principalmente di giovani che in condizioni di particolare svantaggio fisico, economico si impegnano per cercare di realizzare il loro sogno di diventare degli sportivi;
- k) - promuovere e realizzare progetti a carattere sportivo attraverso rilascio di borse di studio in favore principalmente di bambini e ragazzi svantaggiati che desiderano iniziare a fare sport
- l) - promuovere e realizzare attività sportive dilettantistiche, ricreative e progetti culturali per bambini, ragazzi, adulti e anziani attraverso corsi, attività didattiche e ogni altro intervento ed iniziativa utile al raggiungimento di tale scopo;
- m) - promuovere la formazione e la qualificazione di operatori sportivi, educatori e animatori del tempo libero;
- n) - promuovere e realizzare gare, tornei, manifestazioni, competizioni agonistiche e sportive di ogni genere a livello dilettantistico per bambini, giovani, adulti, anziani e famiglie con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive delle Federazioni Sportive Nazionali e dei suoi organi e/o degli Enti di promozione sportiva e/o discipline sportive associate e delle altre organizzazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni alle quali la Società intende aderire; tali attività potrà realizzarle anche collaborando con altri soggetti;
- o) - promuovere, organizzare e partecipare a manifestazioni sportive e ricreative nazionali e internazionali;
- p) - promuovere e realizzare camp, centri estivi, gite e soggiorni sociali a carattere sportivo, ricreativo, culturale ed educativo per bambini, giovani, adulti, anziani e famiglie;
- q) - organizzare e rappresentare spettacoli teatrali, musicali, di danza e cinematografici, manifestazioni sportive, anche presso scuole, teatri ed enti, pubblici e privati;
- r) - organizzare, gestire o aderire a impianti e strutture sportive pubbliche o private, quali ad esempio palestre, piscine e campi sportivi ed eventualmente gestire i servizi connessi quali: bar, ristoranti, strutture ricreative anche

mediante la sottoscrizione di convenzioni con enti pubblici e privati, per finalità sportive, educative, culturali e sociali in genere;

- s) - in modo complementare e in diretta attuazione dell'attività istituzionale organizzare iniziative, raccogliere sponsorizzazioni e rivendere ai soli soci prodotti e libri legati alle attività sopra citate per soddisfare le esigenze di conoscenza, di intrattenimento e di ricreazione dei soci.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017.

Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti, la cui attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART.3

(I Soci)

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART. 4

(Criteri di Ammissione ed Esclusione dei Soci)

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro soci.

Il Consiglio Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della eventuale quota associativa annua.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 5

(Doveri e Diritti dei Soci)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;
 - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale - nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.
- e il dovere di:
- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
 - versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

ART. 6

(Organi dell'Associazione)

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) Organo di Controllo (eventuale);
- 5) Organo di Revisione (eventuale).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7

(Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno xx giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica (es: sms, pec, e-mail, ecc) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 9

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo tre deleghe.

È ammesso l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 10

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 11

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l-eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà delle associazioni o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da tre a nove componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni quattro e sono rieleggibili per tre mandati.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 13

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, la cui nomina è subordinata al verificarsi delle condizioni di legge, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. 117/2017.
- Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15

(Risorse Economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 117/2017;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.

ART. 16

(I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 17

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 18

(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 19

(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20

(Le convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.lgs.117/20147 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 21

(Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura, ai sensi dell'art. 16 D.lgs.117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 22

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- il libro degli associati o aderenti;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 14 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 30 giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 23

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs.117/2017.

ART. 24

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 25

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Letto firmato e sottoscritto.

I fondatori

Firme

Alterio Virginio, Morcio Assunto, Salatiello Moruo
Emme Berre, Di Pinto Antonello, Immediato Scirello
Gibrelli Barre

Atto esente da imposta di bollo sia ai sensi dell'articolo 27-bis della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642, è stato modificato dall'art.1 comma 646 della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019) - In vigore dal 1° gennaio 2019, nel senso che l'esenzione dall'imposta di bollo, già prevista per "atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie (...) estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti..." da Onlus, Enti del Terzo Settore, è stata estesa alle federazioni sportive, enti di promozione sportiva e dalle associazioni sportive ed alle "Società Sportive Dilettantistiche senza fine di lucro" riconosciute dal CONI. Sia per l'articolo 82 del CTS (D. Lgs. 117/2017) al comma 3 (così come modificato dall'articolo 26 del D.lgs.3 agosto 2018, n. 105), il quale dispone che "Agli atti costitutivi e alle modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione poste in essere da enti del Terzo settore, le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa. Altresì gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le attestazioni ed ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli Enti del Terzo Settore sono esenti da imposta di bollo".